

«Saranno cuochi famosi», musical con i giovani del Pime



Sabato 18, alle ore 20.45, e domenica 19 aprile, alle ore 16, andrà in scena al Teatro Pime di Milano (via Mosè Bianchi, 94 - Milano) il musical «Fame» - saranno cuochi famosi», secondo spettacolo dell'associazione culturale «La Mangrovia», realizzato in occasione di Expo. Sei concorrenti si sfidano in un reality culinario senza esclusioni di colpi, ognuno con le proprie ricette, le proprie motivazioni, le proprie storie. Il Pime (Pontificio istituto per le missioni estere) ha scelto il teatro come uno degli strumenti della propria attività «perché è un'opportunità di vivere il mandato missionario nella città in cui viviamo, verso le persone con cui siamo a contatto tutti i giorni e con un progetto che si confa alle necessità della nostra realtà italiana e urbana». Protagonisti del musical sono alcuni ragazzi che per anni hanno frequentato i Cammini Pime. Oggi infatti, al termine dei loro percorsi, questi giovani hanno deciso di

continuare a stare insieme in un modo diverso e inaspettato. E alla domanda: «Come possiamo metterci al servizio del Pime? Come possiamo essere incontro al primo approdo per chi desidera avvicinarsi alla missione?». Essi hanno risposto: «Con il teatro!», attraverso l'associazione culturale «La Mangrovia». Che fa ancora di più: oltre ad accogliere alle sue radici ragazzi che già conoscono il Pime, ha tra i suoi componenti giovani che prima mai ne hanno sentito parlare. «La mangrovia è una pianta "d'adattamento" - scrivono sul sito www.lamangrovia.it - sebbene la sua esistenza si snodi in modo precario tra acqua, sole, terra e sale, è in grado di trasformare un ambiente apparentemente ostile, in un ambiente ricco e vitale. E così che, oltre che saper germogliare nel fango, sa anche stare davanti a un sipario». Biglietti: intero 10 euro; «under 10» 5 euro; «under 5» omaggio. Prenotazioni on line: www.lamangrovia.it.

martedì 14

I frutti della terra nelle opere d'arte

A cura del Museo dei Cappuccini di Milano, martedì 14 aprile, in due turni alle ore 17 e alle ore 18.30, presso l'Auditorium di via Kramer 5, si terrà la conferenza «Laudato sii mi Signore per sora nostra madre terra» - la rappresentazione e la simbologia dei frutti nell'arte». Il «Cantico di frate sole», in cui san Francesco d'Assisi loda il Signore per le creature, fa quasi da trampolino di lancio all'imminente apertura dell'Expo che come è noto ha come tema «Nutrire il pianeta, energia per la vita». Inoltre, sabato 18, alle ore 11, ci sarà una visita-conferenza sul «Cristo deposto e tre angeli» di Donelli detto il Vimercati, uno dei più bei dipinti della collezione del Museo dei Cappuccini.

oggi, il 19 e il 26

Nuovi stili di vita: famiglie in piazza

Si tiene oggi la grande festa promossa da Caritas Ambrosiana nell'ambito della campagna contro la fame nel mondo lanciata per Expo. In una ventina di piazze, in altrettanti Comuni sparsi sul territorio della Diocesi, per tutta la giornata si svolgono dibattiti, incontri, spettacoli di teatro, fine incentrate su un unico tema: la condivisione, a misura delle persone e della famiglia. Gli eventi in programma oggi, sul tema «Biate, prendersi cura, lavorare, consumare, condividere. Famiglie e stili di vita» si possono consultare sul sito internet www.caritasambrosiana.it. Inoltre, domenica 19 aprile a Milano nel Decanato Romana Vittoria; domenica 26, a Novate Milanese e a Legnano.

La Diocesi di Milano lancia un itinerario per valorizzare il suo tesoro nascosto. Un percorso virtuale on line, un sito internet e un programma di concerti

durante l'Esposizione universale. Il primo si terrà oggi in San Francesco d'Assisi al Foppinino. Il 25 aprile consacrazione a Trezzano sul Naviglio con l'Arcivescovo

Chiese contemporanee, la guida per conoscerle

Una guida virtuale sul proprio smartphone per conoscere le 50 chiese contemporanee più importanti della Diocesi. Un sito internet dedicato. E ancora un programma di concerti da maggio a novembre. Dalla chiesa di San Francesco d'Assisi al Foppinino a Milano, progettata da Gio Ponti, alla chiesa di San Pietro Apostolo di Mario Botta a Merate. Dalla chiesa di Santa Maria Annunziata in Chiesa Rossa, disegnata da Giovanni Muzio, alla chiesa dedicata alla Beata Vergine Immacolata di Seveso, nata dalle intuizioni di Vittorio Gregotti. Opere di grande pregio, frutto dell'ingegno di architetti di fama, ma meno note al grande pubblico ed edifici più antichi. In occasione di Expo 2015, la Diocesi di Milano ha studiato un itinerario artistico culturale fra le chiese contemporanee, costruite dal 1950 a oggi, e sfruttando le nuove tecnologie ha pensato a un modo semplice e immediato per far conoscere questo autentico tesoro forse in parte sottovalutato ai visitatori che verranno in città per l'Esposizione universale. Dal primo maggio, grazie a un innovativo sistema messo a punto e offerto gratuitamente da un'azienda del territorio, sarà sufficiente avvicinare il proprio telefonino alla targhetta esposta in ognuna delle cinquanta chiese del progetto, per ascoltare una voce che in 300 battute racconterà la chiesa che si sta visitando. Il sistema, grazie a una duplice modalità (un tag *ifid*, posto sul retro della targhetta, che trasmette in radiofrequenza e un *QRcode* «parlante»), funziona sia in ambiente Android sia Apple, scaricando le *application*. Per chi volesse poi approfondire, una descrizione più ampia di architettura e sull'autore sarà disponibile on line sul nuovo sito «Expo in Diocesi» voluto per raccontare l'impegno della Chiesa milanese dentro e fuori i padiglioni dell'Esposizione universale (www.chiesadimilano.it/chiesecomtemporanea). Le schede «elettroniche» saranno affisse all'ingresso delle chiese all'apertura di Expo, il primo



Santa Maria Annunziata in Chiesa Rossa



San Francesco d'Assisi al Foppinino



San Pietro Apostolo a Merate

maggio (ma sul sito «Expo in Diocesi» è già disponibile l'itinerario). Mentre già oggi, nella chiesa di San Francesco d'Assisi al Foppinino (via Paolo Giovio, 41 - Milano), alle ore 16 si svolgerà il primo di nove concerti del coro Dalakopen di Legnano, diretto dal maestro Matteo Magistrali che proporrà un repertorio rappresentativo della musica sacra contemporanea per coro a cappella. Di seguito il programma degli altri appuntamenti: domenica 10 maggio, chiesa di San Giovanni Battista, Legnano; domenica 31 maggio, chiesa della Madonna dei Poveri, Milano; domenica 21 giugno, chiesa di Santa Barbara, San Donato Milanese; domenica 5 luglio, chiesa di San Francesco d'Assisi, Cesate; domenica 20 settembre, chiesa di San Biagio, Monza; domenica 18 ottobre, chiesa di Santa Maria in Zivido, San

Giuliano Milanese; domenica 8 novembre, chiesa di Santa Gianna Beretta Molla, Trezzano sul Naviglio; sabato 21 novembre, Santa Maria Annunziata in Chiesa Rossa, Milano. I dettagli sul sito www.dalakopen.it. Le cinquanta chiese contemporanee incluse nell'itinerario si devono all'iniziativa del cardinale Giovanni Battista Montini (poi divenuto papa Paolo VI oggi beato), che negli anni Cinquanta varò il «Piano Nuove Chiese» e all'opera proseguita dal cardinale Carlo Maria Martini e dai suoi successori. L'ultima chiesa inclusa nell'itinerario, dedicata a Santa Gianna Beretta Molla a Trezzano sul Naviglio, sarà consacrata il 25 aprile dal cardinale Angelo Scola. A realizzarla è stato lo stesso studio di architettura «Quattro Associati» che ha progettato il padiglione della Santa Sede in Expo.

«Anticipando i temi del Concilio Vaticano II - che fu poi chiamato a presiedere come Pontefice - Montini volle aprire all'avanguardia architettonica italiana il progetto di dotare di nuove chiese i grandi quartieri periferici della metropoli milanese sorti a seguito della rapida e imponente crescita industriale. L'evento di Expo può essere l'occasione per restituire visibilità e comprensione al pregio e al significato di architetture e creazioni d'arte disseminate nella Diocesi di Milano: chiese che meritano di essere conosciute e visitate», sottolinea monsignor Luca Bressan, Vicario episcopale per la Cultura. Il progetto «itinerario delle chiese contemporanee» è promosso dal Vicariato per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano, da Eupolis Lombardia e dall'Associazione Coro Dalakopen.

I motivi della presenza dei cristiani a Expo

In occasione dell'uscita del libro scritto da monsignor Luca Bressan, Vicario episcopale per la Cultura, la missione e l'azione sociale della Diocesi di Milano, dal titolo «Dio ci invita alla sua tavola. Idee e domande di fede intorno a Expo 2015», l'Editrice missionaria italiana (Emi) e la Libreria Lirus di Milano organizzano un confronto a più voci sul tema «Che cosa ci fa la Chiesa a Expo?».

Giovedì 16
presentazione
del libro scritto
da monsignor
Luca Bressan
sui temi
al centro
dell'evento

L'incontro, previsto per giovedì 16 aprile, alle ore 18.30, presso la Libreria Lirus (Via Vitruvio, 43 - Milano), vedrà la partecipazione dell'autore, monsignor Bressan, e Fabio Pizzul, consigliere regionale della Regione Lombardia. Nel suo nuovo libro, dedicato ai temi di Expo 2015, Bressan articola in quattro punti le ragioni per cui i cristiani sono chiamati a partecipare all'Esposizione universale. E a partire dalle dimensioni ecologica, economica, educativa e religiosa dell'esistenza umana - sottolinea Bressan - che la Chiesa dovrà presentare le sue proposte, invitando a un dialogo costruttivo sul rispetto della natura e del Creato, sulla destinazione universale dei beni, sul rifiuto di quella che papa Francesco ha spesso definito «la cultura dello scarto», ponendo l'accento sulla solidarietà, sulla generosità e il rispetto dei diritti degli ultimi. «Per la Chiesa, per i cristiani, esserci in Expo - afferma l'autore - vuol dire avere l'audacia di prendere la parola su questi temi, in un modo che sappia farsi ascoltare e comprendere», principalmente riportando al centro della riflessione l'uomo e il suo rapporto con Dio e con il Creato. Il libretto si inserisce nella collana editoriale Emi «Pane nostro - Pagine da gustare», dedicata ai temi di Expo 2015 e realizzata in collaborazione con Diocesi di Milano e Caritas ambrosiana.



Sopra, monsignor Luca Bressan, autore del libro pubblicato da Emi (a fianco la copertina) nella collana «Pane nostro - Pagine da gustare» realizzata in collaborazione con Diocesi e Caritas

Idee e domande di fede intorno a Expo 2015
#emi

La giornata del 22 alla Triennale aperta da un dialogo con Scola

La giornata di riflessione su Expo 2015, organizzata dalla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, in programma mercoledì 22 aprile, dalle ore 9.30 alle ore 18, presso la Triennale di Milano, sarà aperta da un colloquio tra il cardinale Angelo Scola e il professor Ernesto Galli Della Loggia, sul tema «Ultime notizie riguardo a Dio. La circolazione del discorso religioso nella città-mercato». L'incontro proseguirà ancora nella forma dei dialoghi, nei quali, oltre ai professori universitari Monica Martinielli, Emanuela Mora, Ferdinando Fava, Luigino Bruni, interverranno don Piero Cecchi (parroco emerito), Aldo Bonomi (direttore del Consorzio Aaster), padre Giacomo Costa (direttore responsabile di *Aggiornamenti Sociali*), don Giuliano Zanchi (direttore del Museo Diocesano di Bergamo). Il dialogo conclusivo, condotto da Alessandro Zaccuri di *Avvenire*, sarà tra monsignor Luca Bressan, Vicario episcopale per la Cultura, e il professor Mauro Magatti. Per informazioni: tel. 02.863181; e-mail: segreteria@f.it.

Quale rapporto con Dio nella città moderna?

Mercoledì 22 aprile la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale promuove presso il Teatro dell'Arie alla Triennale di Milano (via Alemagna, 6), con la presenza dell'Arcivescovo, una giornata di riflessione dal titolo «Che c'è di nuovo in città? Dialoghi sulla prossimità» (programma nel box giallo). La prossimità evocata ha un respiro ampio: riguarda certamente i rapporti tra gli uomini, ma anche il rapporto con Dio nella città moderna, e in generale tutte le nuove forme di interazione - più o meno problematiche - sollecitate dall'odierna condizione urbana. Il progetto trae ispirazione da alcuni elementi di attualità, ecclesiale e civile, che possono convergere nella

creazione di un *focus* di riflessione teologica-ecclesiale sul tema della nuova evangelizzazione della città, particolarmente destinato al grande pubblico. L'occasione, innanzitutto, è data dall'Expo 2015 a Milano, che appare particolarmente favorevole all'iniziativa ecclesiale: vuoi per il tema-simbolo («Nutrire il pianeta»), vuoi per il contesto (un grande città che non è ancora megalopoli; un nodo avanzato del rapporto fra urbanizzazione e secolarizzazione, che conserva nondimeno saldi legami con la tradizione della cultura civile). Sullo sfondo dell'iniziativa c'è la speciale attenzione che l'Esortazione apostolica di papa Francesco *evangelii gaudium* dedica al tema della città, dimensione di crescente

rilievo per la costituzione del nuovo *ethos* globale. Le dimensioni e le modalità della nuova urbanizzazione non hanno quasi più nulla a che fare con l'evoluzione tradizionale della città e delle sue forme di convivenza (a livello micro e macro). Inoltre, va tenuto conto il particolare rilievo dei nuovi mezzi di comunicazione interattiva e le vere e proprie trasformazioni del legame sociale che essi generano, anche in ordine ai modi di circolazione e del confronto per rapporto a temi religiosi, esperienza cristiana, immagine del cristianesimo. Il paradosso è che, mentre queste nuove modalità crescono l'impressione di una circolazione più immediata e diffusa delle idee e delle esperienze, esse oscurano al

tempo stesso l'immagine e le forme reali della vita di fede. La Facoltà teologica dell'Italia settentrionale di Milano dunque vuole promuovere questo evento di confronto pubblico sulle dimensioni socio-economiche della nuova cultura urbana. L'attenzione pone immediatamente a tema i punti critici che sollecitano il fermento dell'esperienza cristiana in ordine all'immaginazione del «nuovo umanesimo» che si rende necessario. L'ottica più generale dell'esplorazione è appunto la puntualizzazione dell'attuale «stato dell'arte» dei rapporti fra urbanizzazione e secolarizzazione, in vista di una più concreta calibratura dell'attenzione teologico-pastorale e diffusa delle idee e evangelizzatrice.